

SOMMARIO

1. Notizie e informazioni

1.1 22 dicembre 2010, Milano: Riordino dei consorzi di bonifica

2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 CdB Est Ticino Villoreasi: sottoscritto Accordo quadro con AIPO

2.2 CdB Terre dei Gonzaga in dx Po: natale al lavoro contro l'acqua

3. Notizie dall'Europa

3.1 Commissione Europea propone nuove misure per il settore lattiero-caseario

3.2 Migliore informazione sulla qualità dei prodotti alimentari

4. Prossimi appuntamenti

4.2. 20 gennaio, Milano: "Conoscere la realtà irrigua della pianura lombarda"

4.1. 26 gennaio, Novara: conferenza interregionale Lombardia – Piemonte

5. Info legislazione: dicembre 2010

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

1. Notizie e informazioni

1.1 22 dicembre 2010, Milano: Riordino dei consorzi di bonifica

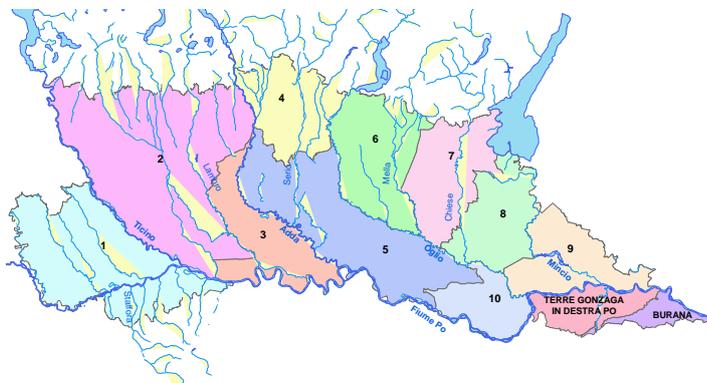
La Giunta della Regione Lombardia ha approvato su proposta degli assessori al Territorio e Urbanistica Daniele Belotti, all'Agricoltura Giulio De Capitani e alla Semplificazione e Digitalizzazione Carlo Maccari, la proposta di ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione.

La rete dei comprensori di bonifica e di irrigazione, riordinata in un'ottica di razionalizzazione dei costi e dei servizi offerti, ridurrà il numero dei comprensori che passeranno infatti da 20 a 12 - di cui 3 (Ticino-Oltrepo, Terre dei Gonzaga in destra Po e Burana) con valenza interregionale.

La delimitazione dei nuovi comprensori, effettuata sulla base di criteri di omogeneità a livello idrografico ed idraulico, li renderà maggiormente funzionali alle esigenze di programmazione, esecuzione e gestione dell'attività di bonifica, di irrigazione e di difesa del suolo. Consentirà inoltre di ottenere economie di scala gestionali e di migliorare la qualità complessiva dell'azione dei

consorzi ed il coordinamento tecnico, operativo e amministrativo al loro interno.

I nuovi 12 comprensori di bonifica e di irrigazione, come definiti e delimitati dalla dgr n. 1074 del 22/12/2010, sono: Ticino-Oltrepo, Est Ticino Villoreasi, Muzza, Media Pianura Bergamasca, Adda-Oglio, Oglio-Mella, Mella e Chiese, Destra Mincio, Laghi di Mantova, Navarolo, Terre dei Gonzaga in destra Po e Burana.



Regione Lombardia

2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 CdB Est Ticino Villoresi: Accordo con A.I.P.O. per interventi di manutenzione straordinaria alla Chiavica del Reale

Prosegue l'impegno del CdB Est Ticino Villoresi nella zona del Basso Pavese. Durante le ultime piene, infatti, si sono evidenziati problemi alle paratoie della nuova Chiavica del Reale.

Le numerose segnalazioni del Consorzio presso AIPO hanno portato alla concessione di un finanziamento straordinario per una revisione e sostituzione delle parti più ammalorate.

Con lo stesso finanziamento il Consorzio provvederà anche a revisionare le paratoie della chiavica vecchia come ulteriore elemento di sicurezza, oltre la funzione museale che l'edificio assumerà dal 2011. Più in particolare l'Aipo finanzia l'intervento per un importo di 200mila euro e svolgerà tramite tecnici interni la funzione di Alta sorveglianza relativamente a tutte le fasi realizzative dell'intervento.

Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, invece, contribuirà per un importo 30mila euro comprensivi delle spese di progettazione e amministrative svolte internamente e svolgerà la funzione di Ente attuatore.

2.2 CdB Terre dei Gonzaga in dx Po: natale al lavoro contro l'acqua



"Nella Bassa Mantovana, a ridosso del Natale, è piovuto su terreni già saturi - spiega Ada Giorgi, presidente del CdB Terre di Gonzaga in Destra Po - mediamente sono caduti 50 millimetri

di pioggia e così abbiamo dovuto attivare

gli impianti a fronte di una situazione idraulica allarmante."

"Ogni due ore - aggiunge il direttore Laerte Manfredini - è occorso provvedere a regolare la rete, onde evitare che l'acqua corresse tutta alla centrale idrovora di Sermide, dove si è reso necessario avviare gli impianti; abbiamo così scolato 2 milioni di metri cubi d'acqua in maniera meccanica. Ora stiamo aspettando che il fiume Po cali in modo consistente per poter svuotare completamente il comprensorio drenando l'acqua, che i terreni trattengono".

3. Notizie dall'Europa

3.1 Commissione Europea propone nuove misure per il settore lattiero-caseario

La Commissione europea ha adottato una proposta sulle "relazioni contrattuali nel settore del latte", che intende rafforzare la posizione dei produttori lattiero-caseari nella filiera di approvvigionamento e preparare il settore per un futuro più sostenibile e orientato al mercato.

Sono previsti contratti scritti tra produttori di latte e trasformatori, la possibilità di negoziare collettivamente le condizioni contrattuali attraverso le organizzazioni di produttori (in modo da bilanciare il potere contrattuale dei produttori lattieri nei confronti

dei principali trasformatori), norme specifiche dell'UE per le organizzazioni interprofessionali e misure destinate a migliorare la trasparenza nel mercato.

Le misure proposte, che saranno soggette a due revisioni intermedie, rimarranno in vigore fino al 2020. La definizione di limiti adeguati per le contrattazioni collettive ed altre misure specifiche di salvaguardia permetteranno di rafforzare il potere contrattuale dei produttori di latte salvaguardando anche la concorrenza e gli interessi delle PMI. La Commissione ha, infine, adottato una relazione sul mercato dei prodotti lattiero-caseari nel contesto della graduale abolizione del regime delle quote latte.

3.2 Migliore informazione sulla qualità dei prodotti alimentari

Garantire la qualità ai consumatori e un prezzo equo agli agricoltori costituisce il duplice obiettivo del "pacchetto qualità" adottato il 10 dicembre dalla Commissione europea. Questo insieme di misure definisce per la prima volta una politica globale relativa ai regimi di certificazione, alle indicazioni, che conferiscono valore aggiunto alle proprietà dei prodotti agricoli e alle norme di commercializzazione. Il pacchetto costituisce la prima fase della riforma della politica di qualità dei prodotti agricoli.

Sino ad ora questi elementi erano sparsi in vari atti normativi; in questo pacchetto, la Commissione riunisce tutti gli aspetti legati alla qualità, che vanno dal rispetto di norme minime fino ai prodotti più specifici. Il pacchetto è il risultato di tre anni di vaste consultazioni con la partecipazione degli interessati. Per il futuro, la Commissione ha annunciato la propria intenzione di analizzare con maggiore attenzione i problemi incontrati dai piccoli produttori per partecipare ai sistemi di qualità nonché dai produttori di montagna per commercializzare i propri prodotti.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura

4. Prossimi appuntamenti

4.1. “Conoscere la realtà irrigua della pianura lombarda”

Si terrà il 20 gennaio 2011 presso la sala di rappresentanza di Regione Lombardia un'incontro

con una delegazione proveniente dal Dipartimento di Risorse Idriche della provincia del Zhejiang.

Lo scopo della visita: conoscere la realtà irrigua della pianura lombarda, con dettagli sulla micro irrigazione.

4.2. Conferenza interregionale Lombardia – Piemonte

Si svolgerà il 26 gennaio a Novara, presso la sede

dell'AIES, la conferenza interregionale Lombardia-Piemonte in preparazione della 6^ Conferenza Organizzativa ANBI.

5. Leggi e provvedimenti: dicembre 2010

- **D.d.u.o. n. 11556 del 15 novembre 2010** (BURL n. 48 – 03.12.10 – 3° SUPPL. STR.) *Linee Guida per la presentazione e l'attuazione del PIA del Lago d'Idro*

La delibera persegue l'obiettivo di sviluppare progetti integrati e multifunzionali che abbiano una connotazione sovracomunale, la cui finalità sia identificata nell'integrazione tra la tutela e la valorizzazione del sistema delle risorse culturali e ambientali con la possibilità di creare condizioni per lo sviluppo imprenditoriale e la crescita economica. I progetti integrati dovranno trovare attuazione attraverso lo strumento dei Progetti Integrati d'Area (di seguito «PIA»).

Ciascun PIA deve prevedere azioni di sistema per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale a supporto della fruizione turistica della realtà oggetto di intervento.

Le linee guida hanno lo scopo di definire il percorso amministrativo per la presentazione e l'attuazione del PIA del lago d'Idro e le modalità di rendicontazione delle spese.

I *soggetti beneficiari* della delibera sono i comuni di Anfo, di Bagolino, di Lavenone e di Idro; nell'ambito del PIA dovrà essere individuato un soggetto Capofila.

- **D.c.r. n. IX/68 del 9 novembre 2010** (BURL n. 49 – 06.12.10 – SERIE ORD.) *Mozione concernente la verifica e l'adeguamento delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) – D.g.r. n. 21233/2005*

- **D.d.u.o. n. 11948 del 24 novembre 2010** (BURL n. 49 – 06.12.10 – SERIE ORD.) *Reg. CE n 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Misura 123 – «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» – Approvazione soggetto finanziato*

- **D.c.r. n. IX/72 del 16 novembre 2010** (BURL n. 49 – 09.12.10 – 2° SUPPL. STR.) *Approvazione delle proposte di controdeduzione alle osservazioni al Piano Territoriale Regionale d'Area «Navigli lombardi» adottato con d.g.r. n. 8/10285 del 7 ottobre 2009 – Approvazione del Piano Territoriale Regionale d'Area «Navigli Lombardi» (articolo 21, comma 6, l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio»)*

Fa parte della delibera Allegato 1 “Controdeduzioni” e l'Allegato 2 “Dichiarazione di sintesi finale”

- **D.c.r. n. IX/102 del 30 novembre 2010** (BURL n. 50 – 13.12.10 – SERIE ORD.) *Risoluzione concernente le problematiche delle aziende agricole lombarde connesse alla realizzazione delle grandi infrastrutture viarie*

- **D.c.r. n. IX/96 del 23 novembre 2010** (BURL n. 51 – 20.12.10 – SERIE ORD.) *Mozione concernente le azioni rivolte al sostegno alla Regione Veneto per i danni causati dall'alluvione e ai Comuni lombardi*

- **D.g.r. n. 9/876 del 1 dicembre 2010** (BURL n. 51 – 20.12.10 – SERIE ORD.) *Riparto Fondo regionale per la montagna – Anno 2010 (l.r. n. 25/2007)*

La delibera prevede di ripartire la somma di 19 milioni di euro concernente il «Fondo regionale per la montagna» tra le zone omogenee, individuate ai sensi della l.r. 6/2002, e i Comuni montani capoluogo di provincia. La ripartizione, che trova copertura sull'apposito capitolo n. 6.5.6.3.114 4454 del bilancio 2011-2012, è riportata nell'Allegato A – Tabella 1. Con successivo provvedimento verrà adottato il bando per la presentazione dei progetti e la relativa modulistica in conformità all'art. 5 «Attuazione degli interventi per la montagna» della l.r. 25/2007;

- **D.d.s. n. 13125 del 15 dicembre 2010** (BURL n. 51 – 20.12.10 – SERIE ORD.) *Direzione Centrale Programmazione Integrata – Bando per la presentazione dei progetti di cui alla l.r. 25/2007 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani» – Anno 2010*

Il Bando individua, tra le varie voci, alla SEZIONE 1: le zone omogenee (le risorse sono state riassegnate alle zone omogenee con delibera 9/876 – Allegato A – Tabella 1); le finalità e risorse; i soggetti beneficiari; le modalità di presentazione delle domande e di ammissibilità al finanziamento;

- **D.d.s. n. 11716 del 17 novembre 2010** (BURL n. 51 – 23.12.10 – 3° SUPPL. STR.) *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Modifiche e integrazione delle procedure del bando relativo alla Misura 125*

«Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura» – Sottomisura 125 A «Gestione idrica e salvaguardia idraulica del territorio»

La delibera stabilisce di modificare e integrare il testo del bando, approvato con d.d.u.o. n. 187 del 16 gennaio 2009, precedentemente modificato ed integrato con d.d.s. n. 2510 del 16 marzo 2009, come da scheda di modifica, ALLEGATO 1 (15 pagine) e dal TESTO COORDINATO del bando sopraccitato, ALLEGATO 2 (19 pagine). Si segnalano in particolare le modifiche ai punti:

8. Spese non ammissibili: non sono ammissibili le spese per l'IVA

9. A quanto ammonta il contributo: L'aiuto è concesso mediante contributo in conto capitale nella misura del 90% della spesa massima ammessa, stabilita in misura del 90% della spesa massima ammessa, stabilita in 1.000.000,00 di Euro

12.5. Interventi in siti NATURA 2000: Le determinazioni dovranno essere comunicate ai Consorzi e alle Sedi Territoriali competenti. Nel caso fosse necessario, lo studio di incidenza dovrà essere allegato al progetto definitivo, qualora l'intervento venga finanziato.

15.1. Periodo di validità delle domande: Per le domande istruite positivamente, ma non finanziate o finanziate parzialmente con il provvedimento di cui al precedente paragrafo 15, la graduatoria delle stesse domande rimane valida 36 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dello stesso provvedimento

- **L.r. n. 19 del 23 dicembre 2010** (BURL n. 52 – 27.12.10 – 1° SUPPL. ORD.) *Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – Collegato 2011*

- **D.g.r. n. 9/1060 del 22 dicembre 2010** (BURL n. 52 – 30.12.10 – 3° SUPPL. STR.) *Determinazioni in merito alle modalità di gestione obbligatoria e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 – Modifiche e integrazioni alla d.g.r. 4196/2007*

- **L.r. n. 21 del 27 dicembre 2010** (BURL n. 52 – 28.12.10 – 2° SUPPL. ORD.) *Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*

- **D.d.u.o. n. 13487 del 22 dicembre 2010** (BURL n. 52 – 30.12.10 – 3° SUPPL. STR.) *Graduatoria dei progetti presentati a seguito della pubblicazione del bando pluriennale per la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di tutela, promozione, riqualificazione e sicurezza ambientale e per la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili nei parchi regionali e nelle riserve e monumenti naturali ai sensi della l.r. 86/83 – Approvazione*

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

Lombardia: i paesaggi della pianura

Nell'ambito dei processi di pianificazione e in particolare per l'elaborazione del *Piano generale di bonifica, di irrigazione e di salvaguardia del territorio rurale*, Regione Lombardia in collaborazione con URBIM e i Consorzi di bonifica hanno dato avvio nel 1997 al progetto *Osserva.Te.R.* - Osservatorio del Territorio Rurale - che esamina e rappresenta gli aspetti costitutivi della pianura lombarda.

Osserva.Te.R. è nato da alcune considerazioni e scelte precise. La pianura si presenta oggi come un territorio fortemente antropizzato e altamente produttivo, ma ricco ancora di spazi agricoli, di segni e di presenze naturali e culturali di grande valore storico e identitario. Tuttavia la singolare armonia tra uomo e ambiente che ha costituito l'elemento fondante e continuativo del suo sviluppo rischia di entrare definitivamente in crisi a causa dell'invadenza sempre maggiore dell'urbanesimo d'oggi.

I segni di questa crisi sono rilevati dal paesaggio, che va invece tutelato nelle sue specifiche componenti in quanto costituisce un elemento fondamentale di identità e la condizione essenziale per il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni.



Il paesaggio risulta dall'evoluzione di numerosi elementi (le acque, il suolo, le coltivazioni, le cascine, gli animali, la vegetazione, l'azione e la presenza quotidiana dell'uomo ecc.) che concorrono alla sua formazione: quasi un mosaico formato da tante tessere, ognuna con una dimensione e un peso diversi ma con specifiche storie, caratteristiche e funzioni che evolvono, si intersecano e mutano nel tempo.



Per poter mantenere i caratteri identificativi del paesaggio, per conservare i suoi valori tradizionali o affermare, ove sia il caso, nuovi valori si è ritenuto necessario svolgere uno studio analitico degli elementi, delle loro caratteristiche e relazioni, che concorrono alla sua formazione e alla sua differenziazione nelle subaree in cui può essere suddivisa la bassa pianura.

Tali elementi sono stati analizzati nelle loro specificità, problematiche e cambiamenti, svolgendo su ciascuno approfondite **analisi scientifiche** e ampie **campagne fotografiche** svolte da affermati professionisti.



I risultati sono stati pubblicati in **10 volumi monografici** distinti in due parti:

- la prima parte raccoglie i contributi scientifici degli esperti (agronomi, geografi, socio-economisti ecc.) che affrontano e approfondiscono la tematica trattata nel volume
- la seconda presenta 100 immagini fotografiche a piena pagina raccolte nel corso di apposite campagne fotografiche dai maggiori fotografi italiani.

Le immagini raccolte, di grande formato, formano l'archivio fotografico del progetto e rientrano oggi nel **SIRBeC**, il Sistema Informativo Regionale dei Beni Culturali.



I risultati complessivi sono riassunti in **Lombardia: i paesaggi della pianura**, che presenta, attraverso una serie di scritti e oltre 100 immagini, i vari paesaggi della pianura, dando conto della loro complessità e varietà.

Il volume, che ripropone l'organizzazione delle precedenti pubblicazioni, è organizzato in una prima parte con i seguenti contributi scientifici:
OsservaTeR - Osservatorio del territorio rurale a cura di G.G. Negri
L'unicità del sistema rurale a cura di Maria Cristina Treu
I molti paesaggi della pianura lombarda a cura di Eugenio Turri
La cosa che chiamiamo natura a cura di Emilio Tadini
I fotografi del progetto OsservaTeR a cura di Roberta Valtorta

Ed in una seconda parte con una raccolta dei contributi tecnici e fotografici pubblicati nei volumi monotematici. La seconda parte offre così una visione di insieme del progetto *Osserva.Te.R.*

Maggiori informazioni: <http://www.urbimlombardia.it/Ricercaperimentazioneenuovetecnologie.htm>

Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: www.urbimlombardia.it
 Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a redazione@urbimlombardia.it
